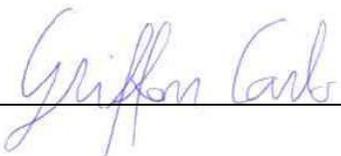


CODICE ETICO

DI

ITALIA CONSULENZE & FORMAZIONE s.r.l.

R	DATA	DESCRIZIONE
00	21.12.2012	Prima emissione
01	15.06.2016	Seconda emissione
02	08.01.2018	Terza emissione
03	01.02.2021	Quarta emissione

VERIFICA RGQ	APPROVAZIONE DIR
	

Sommario

1. PREMESSA	3
2. LA MISSION AZIENDALE	4
3. OBIETTIVO DEL CODICE ETICO	5
4. DESTINATARI DEL CODICE ETICO	5
5. DIFFUSIONE DEL CODICE ETICO	5
6. ADOZIONE DEL CODICE ETICO.....	6
7. STRUTTURA DEL CODICE ETICO	6
7.1 VALORI E PRINCIPI ETICI GENERALI	6
7.1.1 Legalità.....	6
7.1.2 Correttezza.....	6
7.1.3 Professionalità.....	6
7.1.4 Trasparenza.....	6
7.1.5 Onestà	7
7.1.6 Diligenza.....	7
7.1.7 Uguaglianza.....	7
7.1.8 Dignità della persona	7
7.1.9 Tutela della salute e sicurezza	7
7.1.10 Riservatezza	7
7.1.11 Cooperazione con le Pubbliche Autorità	8
7.1.12 Tutela dell'ambiente.....	8
7.2 RAPPORTI INFRA-AZIENDALI	8
7.3 RAPPORTI EXTRA – AZIENDALI.....	9
7.4 RAPPORTI CON LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE	10
8. SANZIONI	10
8.1 Sanzioni per i lavoratori dipendenti ed equiparati	11
8.2 Misure nei confronti di Amministratori	11
8.3 Misure nei confronti dei soci.....	12
8.4 Misure nei confronti di Collaboratori esterni o Partners.....	12
9. COMUNICAZIONI.....	12

1. PREMESSA

ITALIA CONSULENZE & FORMAZIONE SRL è un centro di formazione che eroga percorsi formativi in materia di salute, sicurezza e igiene nei luoghi di lavoro.

Siamo tra i primi centri di formazione della Lombardia come numero di corsi erogati per R.S.P.P. Moduli A, B, C e relativi aggiornamenti per tutti i Macrosettori ATECO.

Tutti i nostri formatori hanno esperienza pluriennale sia nell'ambito della consulenza sia in quello della formazione. Inoltre il Direttore del centro ha maturato un'esperienza di oltre trent'anni nella formazione per adulti.

Da sempre abbiamo cercato di instaurare rapporti con dipendenti, collaboratori, clienti, partners e fornitori secondo i principi etici che qui vengono esplicitati consapevoli che alla radice di questi principi che determinano modalità di rapporto e di comportamento, ci sono valori e principi a più ampio spettro.

Ci piace condividere due testi che esprimono in maniera sufficientemente sintetica quei Valori e Principi con la "maiuscola" che, non senza errori, cerchiamo di seguire.

***"Fate che chiunque venga a voi se ne vada
sentendosi meglio e più felice.
Tutti devono vedere la bontà del vostro viso,
nei vostri occhi, nel vostro sorriso.
La gioia traspare dagli occhi,
si manifesta quando parliamo e camminiamo.
Non può essere racchiusa dentro di noi. Trabocca.
La gioia è molto contagiosa."***

Madre Teresa di Calcutta

"Un tempo gli operai non erano servi. Lavoravano. Coltivavano un onore, assoluto, come si addice a un onore. La gamba di una sedia doveva essere ben fatta. Era naturale, era inteso. Era un primato. Non occorre che fosse ben fatta per il salario, o in modo proporzionale al salario. Non doveva essere ben fatta per il padrone, né per gli intenditori, né per i clienti del padrone. Doveva essere ben fatta di per sé, in sé, nella sua stessa natura. Una tradizione venuta, risalita dal profondo della razza, una storia, un assoluto, un onore esigevano che quella gamba di sedia fosse ben fatta. E ogni parte della sedia fosse ben fatta. E ogni parte della sedia che non si vedeva era lavorata con la medesima perfezione delle parti che si vedevano. Secondo lo stesso principio delle cattedrali."

E sono solo io - io ormai così imbastardito - a farla adesso tanto lunga. Per loro, in loro non c'era allora neppure l'ombra di una riflessione. Il lavoro stava là. Si lavorava bene. Non si trattava di essere visti o di non essere visti. Era il lavoro in sé che doveva essere ben fatto."

Charles Péguy, L'argent, 1914

2. LA MISSION AZIENDALE

ITALIA CONSULENZE & FORMAZIONE SRL è una società che opera al servizio di aziende ed enti sia privati che pubblici. Le sue attività sono incentrate sui SERVIZI nell'area della SALUTE, SICUREZZA ed IGIENE nei luoghi di LAVORO e si sviluppano nella formazione e nella consulenza aziendale su tali tematiche.

ITALIA CONSULENZE & FORMAZIONE SRL è associata a AiFOS (Associazione Nazionale dei Formatori della Sicurezza) nonché suo C.F.A. (Centro Formazione AiFOS). Pertanto si impegna attraverso l'organizzazione di corsi nella valorizzazione del ruolo della formazione per lo sviluppo della cultura della salute e della sicurezza sul lavoro.

L'obiettivo primario di ITALIA CONSULENZE & FORMAZIONE SRL è la progettazione, l'erogazione di servizi formativi per la sicurezza sui luoghi di lavoro nonché la consulenza aziendale per la sicurezza sul lavoro, la privacy ed i modelli di gestione.

Per raggiungere questo obiettivo ITALIA CONSULENZE & FORMAZIONE SRL si impegna a sostenere le seguenti attività:

- Raggiungimento della soddisfazione del cliente attraverso la fornitura di servizi di qualità;
- Miglioramento dell'efficacia commerciale;
- Miglioramento dello standard qualitativo dei fornitori sia del servizio formativo che dei servizi ausiliari;
- Adozione di un Sistema Qualità in accordo ai requisiti della norma UNI EN ISO 9001 ed.2015 per quanto riguarda i servizi formativi emessi a proprio marchio;
- Adozione di un Codice in materia di protezione dei dati personali come previsto dal G.D.P.R. Regolamento (Ue) 2016/679 e dalla normativa italiana in materia (D.Lgs 30 giugno 2003, n. 196; D.L. 101/18).
A tal proposito, Abbiamo infatti designato (pur non essendo obbligati) un Data Protection Officer (D.P.O.) nella persona dell' Avv. Tommaso E. Romolotti, reperibile direttamente all'indirizzo e-mail: dpo@italiaconsulenze.it
- Adozione ed integrazione del Sistema di Gestione per la Qualità per l'erogazione dei Corsi a Marchio AiFOS, con i nostri sistemi interni.

Per verificare il raggiungimento di tali obiettivi vengono utilizzati degli indicatori che rendono misurabili gli obiettivi stessi:

- CS viene misurata attraverso questionari somministrati al termine di ogni corso;
- Indicatori di processo in cui si mettono a confronto obiettivi e risultati;
- Analisi degli obiettivi strategici con le definizioni delle aree di responsabilità e le azioni i tempi e i risultati.

La verifica, la definizione e la revisione di tali indicatori viene effettuata periodicamente in fase di riesame della Direzione.

ITALIA CONSULENZE & FORMAZIONE SRL a dimostrazione dell'importanza di quanto espresso, ha istituito la funzione di Assicurazione della Qualità alle sue dirette dipendenze e ad essa attribuisce mezzi adeguati, autorità, e libertà organizzativa per sviluppare e mantenere con le unità interessate il Sistema della Qualità, nonché per individuare, proporre, gestire le soluzioni necessarie a correggere gli aspetti di carenza di qualità.

ITALIA CONSULENZE & FORMAZIONE SRL si impegna all'elevazione del livello culturale e professionale del contesto sociale in cui opera, e quindi a:

- Promuovere, seguire e valutare le azioni di orientamento presenti nel territorio, in sinergia con le altre strutture esistenti, per promuovere la Sicurezza sul Lavoro;
- Creare e consolidare i legami con la rete di imprese del territorio per meglio finalizzare la propria attività, in particolare con società associate ad AiFOS.

E' stata inoltre delegata al Responsabile della Qualità la competenza e l'autorità per il mantenimento del Sistema della Qualità, per lo sviluppo e gli aggiornamenti del Manuale della Qualità e delle Procedure (P01-P02-P03), per la preparazione e l'attuazione della Politica della Qualità.

Si prevede il mantenimento e lo sviluppo del Sistema della Qualità aziendale.

Nel Riesame della Direzione, nella valutazione dei rischi e delle opportunità, sono definiti gli obiettivi da conseguire, i relativi mezzi, ed i target di miglioramento.

DIR si impegna a sensibilizzare tutto il personale verso l'assoluto rispetto delle direttive contenute nel Manuale della Qualità.

Ogni unità operativa identificata nel Manuale è responsabile nell'ambito delle proprie funzioni, all'applicazione delle prescrizioni relative.

In caso di inadempienze non risolvibili da parte della struttura organizzativa aziendale, RGQ ha l'obbligo e il dovere di porre il problema a DIR che deve provvedere a ricercare le soluzioni adatte e conformi a quanto descritto sul Manuale della Qualità.

Eventuali modifiche o deroghe del Sistema della Qualità devono essere soggette all'approvazione della Direzione. Pianificazione del sistema ed obiettivi per la qualità.

3. OBIETTIVO DEL CODICE ETICO

ITALIA CONSULENZE & FORMAZIONE SRL si propone di perseguire la propria mission sulla base e nel rispetto di valori etici e principi che ITALIA CONSULENZE & FORMAZIONE SRL ritiene fondamentali e imprescindibili.

Scopo del presente Codice etico è di definire chiaramente detti valori e principi, affinché possano essere conosciuti, diffusi e condivisi, così da poter effettivamente costituire il fondamento primario della cultura aziendale cui si devono conformare le condotte di tutti coloro che, a vario titolo, operano con ITALIA CONSULENZE & FORMAZIONE SRL.

4. DESTINATARI DEL CODICE ETICO

Il presente Codice etico è vincolato ed obbligatorio e alla sua rigorosa osservanza sono tenuti:

- i soggetti in posizione apicale nell'ambito di ITALIA CONSULENZE & FORMAZIONE SRL quali l'amministratore, rappresentanti e membri degli organi sociali, dirigenti, manager;
- i soggetti dipendenti;
- i collaboratori a qualunque titolo e forma;
- gli agenti;
- i fornitori di beni e servizi;
- i partners commerciali o comunque i soggetti che, a qualunque titolo e firma, hanno rapporti di affari o operano con la ITALIA CONSULENZE & FORMAZIONE SRL.

I soggetti di cui sopra, definiti di seguito anche come 'Destinatari', sono tenuti ad osservare scrupolosamente e rigorosamente il presente Codice etico e a farlo osservare altrettanto scrupolosamente e rigorosamente nell'ambito dello svolgimento delle proprie funzioni, ruoli, mansioni e responsabilità.

In nessun caso il perseguimento della mission aziendale o comunque dell'interesse o del vantaggio della società può giustificare un comportamento che non sia conforme al presente Codice etico.

5. DIFFUSIONE DEL CODICE ETICO

Il presente Codice etico è appeso nella bacheca della sede ed è pubblicato sul sito web istituzionale di ITALIA CONSULENZE & FORMAZIONE SRL (www.italiaconsulenzeeformazione.it) e del medesimo viene fatta espressa menzione nei contratti conclusi con collaboratori, agenti, fornitori, partner commerciali e comunque con i soggetti che, a qualunque titolo e firma, hanno rapporti di affari o operano con la ITALIA CONSULENZE & FORMAZIONE SRL.

ITALIA CONSULENZE & FORMAZIONE SRL si impegna inoltre a promuovere la più ampia diffusione e la conoscenza effettiva del presente Codice etico mediante la pubblicazione sul proprio sito web istituzionale.

6. ADOZIONE DEL CODICE ETICO

Il presente Codice etico è stato adottato dalla Direzione fin dalla costituzione della società ed è stato revisionato più volte, l'ultima in data 01-02-2021.

7. STRUTTURA DEL CODICE ETICO

Il Codice etico si compone delle seguenti parti:

- Valori e principi etici generali
- Rapporti infra-aziendali
- Rapporti extra-aziendali
- Rapporti con la Pubblica Amministrazione
- Sanzioni

7.1 VALORI E PRINCIPI ETICI GENERALI

ITALIA CONSULENZE & FORMAZIONE SRL persegue la propria *mission* aziendale nel rispetto dei principi che seguono.

I destinatari sono tenuti al rigoroso, puntuale e preciso rispetto dei principi medesimi e si devono astenere da qualsivoglia azione che contrasti o comunque non sia conforme al presente Codice etico e quanto ivi disposto.

I destinatari sono tenuti altresì al rispetto di tutte le procedure aziendali, atteso che le stesse si conformano alla normativa vigente e sono concreta applicazione dei principi che seguono.

I destinatari sono tenuti a promuovere e a diffondere i seguenti principi, incentivandone l'osservanza e punendo e reprimendo l'inosservanza

7.1.1 Legalità

I destinatari sono tenuti al rigoroso rispetto della Costituzione, della normativa nazionale vigente, della normativa vigente nella CE e comunque della normativa vigente nei Paesi in cui essa ITALIA CONSULENZE & FORMAZIONE SRL opera.

I destinatari sono altresì tenuti al rigoroso rispetto di tutte le procedure aziendali e di tutta la normativa aziendale in genere.

La condotta dei destinatari deve quindi essere sempre uniformata al disposto di dette norme.

7.1.2 Correttezza

I destinatari sono tenuti al rispetto del principio della correttezza, inteso sia come dovere di lealtà e sia come dovere di precisione nello svolgimento delle proprie funzioni, del proprio ruolo e del proprio incarico in genere.

In tale prospettiva, i destinatari sono tenuti al rigoroso rispetto delle regole deontologiche, peritali e professionali nelle operazioni compiute per conto di ITALIA CONSULENZE & FORMAZIONE SRL e comunque nei rapporti con ITALIA CONSULENZE & FORMAZIONE SRL.

7.1.3 Professionalità

I destinatari sono tenuti al rispetto del principio della professionalità, intesa come dovere di preparazione, competenza, formazione continua, impegno e serietà nello svolgimento delle proprie funzioni, del proprio ruolo e del proprio incarico in genere.

7.1.4 Trasparenza

I destinatari sono tenuti al rispetto del principio della trasparenza, inteso come principio di chiarezza, completezza, pertinenza, comprensibilità e tracciabilità sia delle informazioni che dell'operato.

I destinatari sono tenuti ad operare in modo da assicurare una fedele, puntuale e tempestiva comunicazione delle informazioni sociali, nel rispetto degli obblighi di legge e della normativa sulla privacy e sulla riservatezza.

I destinatari sono tenuti altresì ad evitare situazioni ingannevoli nelle operazioni compiute per conto di ITALIA CONSULENZE & FORMAZIONE SRL e comunque nei rapporti con ITALIA CONSULENZE & FORMAZIONE SRL.

I destinatari sono anche tenuti ad operare in modo che ogni azione compiuta dai destinatari stessi e da quanti intrattengono rapporti con ITALIA CONSULENZE & FORMAZIONE SRL sia integralmente ricostruibile in tutti i suoi passaggi cosicché tutti gli atti siano giustificabili, fatti ovviamente salvi i limiti imposti dalla normativa vigente anche relativa alla privacy e alla tutela della riservatezza.

7.1.5 Onestà

I destinatari sono tenuti al rispetto del principio dell'onestà, intesa come impegno a non compiere atti illeciti, illegittimi o immorali nello svolgimento delle proprie funzioni, del proprio ruolo e del proprio incarico in genere.

I destinatari devono essere pienamente consapevoli del significato etico e morale della propria condotta e dei propri atti.

7.1.6 Diligenza

I destinatari sono tenuti al rispetto del principio di diligenza, inteso come assolvimento delle proprie funzioni, del proprio ruolo e del proprio incarico in genere con massima cura, attenzione, scrupolo, rigore ed accuratezza.

7.1.7 Uguaglianza

I destinatari sono tenuti al rispetto del principio di uguaglianza, intesa come pari dignità sociale, senza distinzione di sesso, razza, lingua, età, nazionalità, religione, opinioni politiche, orientamento sessuale, stato di salute, condizioni personali e sociali in genere, e senza operare ingiustificate discriminazioni.

Sono altresì tenuti al rispetto del principio di imparzialità, inteso come modo di operare obiettivo ed equanime senza assumere favoritismi ingiustificati verso alcuno.

7.1.8 Dignità della persona

I destinatari sono tenuti al rispetto della dignità, della salute, della libertà personale, della libertà di pensiero, libertà di religione, libertà sindacale e dei diritti fondamentali della persona.

Sono altresì tenuti ad adempiere ai doveri di solidarietà personale e sociale.

Sono infine tenuti al rispetto per ciascun individuo, a valorizzarne le capacità ed i meriti e a svilupparne il senso di responsabilità, adottando e tenendo condotte idonee e adeguate.

7.1.9 Tutela della salute e sicurezza

I destinatari sono tenuti al rispetto del principio della tutela della salute, inteso come salvaguardia della sanità e dell'integrità psico-fisica della persona e altresì come tutela del benessere della stessa.

I destinatari sono altresì tenuti al rigoroso, puntuale e preciso rispetto della normativa vigente in materia di salute e sicurezza sul lavoro, di antinfortunistica e prevenzione delle malattie professionali, osservando il divieto di fumo, la scrupolosa attenzione all'igiene del posto di lavoro e delle condizioni personali, a salvaguardia della propria persona e di quella degli altri.

7.1.10 Riservatezza

I destinatari sono tenuti al rispetto del principio di riservatezza, inteso sia come tutela della segretezza del patrimonio aziendale e di un qualunque dato o informazione aziendale e sia come tutela della segretezza dei dati delle persone.

I destinatari sono tenuti a non divulgare o comunicare o comunque diffondere in qualsiasi modo e con qualunque mezzo qualunque dato o informazione aziendale, di qualsiasi natura, da essi conosciuta in ragione dei rapporti con la ITALIA CONSULENZE & FORMAZIONE SRL, fatti salvi ovviamente gli obblighi di comunicazione posti dalla normativa vigente e l'espressa autorizzazione di ITALIA CONSULENZE & FORMAZIONE SRL, emessa dagli organi competenti e nel rispetto della normativa vigente, del presente Codice etico e delle procedure aziendali.

I destinatari sono tenuti a trattare i dati personali secondo i principi e nel rispetto della normativa sulla privacy e comunque della normativa vigente.

7.1.11 Cooperazione con le Pubbliche Autorità

I destinatari sono tenuti a cooperare con le Pubbliche Autorità in genere, assumendo e manifestando disponibilità nei confronti delle stesse, nel rispetto della normativa vigente.

7.1.12 Tutela dell'ambiente

I destinatari sono tenuti al rispetto del principio della tutela dell'ambiente, intesa come salvaguardia dell'ambiente naturale e di tutti gli elementi che lo compongono.

I destinatari sono tenuti al rispetto scrupoloso e preciso della normativa vigente in materia di ambiente e di inquinamento.

Sono altresì tenuti a condotte che non offendano il comune senso dell'educazione ambientale ma al contrario rispettino e salvaguardino l'ambiente e a tenere comportamenti che attuino le disposizioni in tema di raccolta differenziata dei rifiuti e di riciclaggio dei materiali, che mirino alla riduzione di ogni forma di inquinamento, di qualunque genere e natura, e comunque di spreco ingiustificato.

7.2 RAPPORTI INFRA-AZIENDALI

Si intendono come rapporti infra-aziendali i rapporti che intercorrono all'interno di ITALIA CONSULENZE & FORMAZIONE SRL, fra i diversi soggetti che, a vario titolo, ruolo e funzione, operano nell'ambito di ITALIA CONSULENZE & FORMAZIONE SRL, quali rapporti fra soggetti apicali (organi di amministrazione, organi direttivi, soggetti che svolgono funzione di vertice) fra loro e con soggetti dipendenti, fra soggetti dipendenti, fra soggetti apicali o dipendenti.

Nell'ambito dei rapporti infra-aziendali, i Destinatari sono sempre tenuti al rigoroso rispetto del presente Codice etico e dei principi ivi previsti.

I Destinatari sono altresì tenuti a quanto segue:

- al rispetto della dignità umana, della correttezza, dell'imparzialità, delle pari opportunità e di tutti i principi previsti dal presente Codice etico;
- ad astenersi dal creare situazioni di disagio e discriminazione o abuso di qualsivoglia tipo;
- a rispettare ruoli, funzioni, responsabilità e deleghe;
- ad assumere adeguate informazioni in modo da poter svolgere i rispettivi incarichi, mansioni e funzioni nel modo migliore per il perseguimento della *mission* aziendale;
- a promuovere una formazione adeguata tenuto conto dei rispettivi ruoli, funzioni, mansioni e responsabilità;
- a svolgere i propri compiti e funzioni in modo serio, prudente, equilibrato, nel rispetto dei principi dettati dal presente Codice etico;
- ad evitare situazioni di conflitto di interesse, avendo cura: di non svolgere attività a favore della concorrenza, a qualunque titolo e in qualunque modo; di non assumere l'incarico di membro del Consiglio di amministrazione o del Collegio sindacale di una società concorrente; di non usare i beni di ITALIA CONSULENZE & FORMAZIONE SRL a titolo personale o comunque in violazione delle procedure aziendali; di non offrire servizi di ITALIA CONSULENZE & FORMAZIONE SRL in violazione delle procedure aziendali; di non svolgere, durante l'orario lavorativo, attività non congruenti con le proprie mansioni e i propri compiti; di non creare situazioni tali da intralciare o rendere difficile a ITALIA CONSULENZE & FORMAZIONE SRL il perseguimento della propria *mission*;
- a dare concreta e precisa attuazione, nel rispetto della rispettive funzioni, ruoli e responsabilità, ai sistemi aziendali di controllo interno, volti al miglioramento della efficienza ed efficacia dei processi aziendali e al massimo contenimento dei rischi.

Inoltre,

- i soggetti in posizione apicale devono essere consapevoli di costruire il vertice direttivo di ITALIA CONSULENZE & FORMAZIONE SRL e di essere l'immagine di ITALIA CONSULENZE & FORMAZIONE SRL verso i dipendenti e i terzi.

Pertanto, essi devono conformare con il massimo scrupolo la loro condotta al massimo rispetto del presente Codice etico e devono costituire un modello ed un esempio positivo, in tal senso, verso i dipendenti e i terzi.

La Direzione svolgerà le proprie funzioni con cognizione di causa, serietà, professionalità e massima attenzione, assidua presenza e in autonomia, perseguendo la *mission* aziendale nel rispetto della legge, del presente Codice etico e delle procedure aziendali.

Deve inoltre garantire la massima trasparenza e tracciabilità nello svolgimento dei propri compiti.

- Nei rapporti con i soci, ITALIA CONSULENZE & FORMAZIONE SRL promuove l'informazione e la trasparenza nei rapporti con i soci, nel rispetto della legge, dello statuto e della normativa vigente nonché del presente Codice etico.
ITALIA CONSULENZE & FORMAZIONE SRL opera altresì, attraverso il perseguimento della *mission* aziendale, per accrescere il valore dell'impresa al fine di premiare il rischio assunto dai soci con il loro investimento.
- Nell'ambito della contabilità aziendale, ITALIA CONSULENZE & FORMAZIONE SRL promuove la massima trasparenza, affidabilità ed integrità delle informazioni.
Attua altresì la completa e adeguata tracciabilità e documentazione di ogni operazione e transazione in modo da rendere possibile in ogni momento la verifica del processo di decisione, autorizzazione e svolgimento.
I destinatari che, in qualsiasi modo, venissero a conoscenza di omissioni, falsificazioni o negligenze sono tenuti a segnalarli nel rispetto della procedura aziendali e in ogni caso all'Organismo di vigilanza.
- Nell'ambito dei rapporti con i dipendenti e dei dipendenti fra loro, i Destinatari sono inoltre tenuti al rispetto della dignità umana, alla reciproca collaborazione e solidarietà, favorendo la creazione di un ambiente lavorativo idoneo alla tutela della persona e del lavoratore.
Sono altresì tenuti ad usare i beni aziendali nel rispetto delle loro mansioni e compiti, con la massima diligenza e nel rispetto degli altri lavoratori.
Sono tenuti al rispetto del Contratto collettivo a loro applicabile e a tutte le prescrizioni sindacali che li concernono.
- Nell'ambito dei rapporti relativi al personale, i Destinatari devono rispettare i principi di uguaglianza, pari opportunità, correttezza nella selezione e altresì nella gestione del personale, evitando qualunque forma di ingiustificato favoritismo o di discriminazione.
I rapporti di lavoro devono essere formalizzati con regolare contratto, evitando qualunque forma di lavoro irregolare o di assumere lavoratori non in possesso di permesso di soggiorno.
ITALIA CONSULENZE & FORMAZIONE SRL favorisce condizioni di lavoro che tutelino la salute e l'igiene e la sicurezza sul lavoro, conformando luoghi e condizioni di lavoro alla normativa vigente e adottando tutte le misure che, secondo la particolarità del lavoro, l'esperienza e la tecnica sono necessarie a salvaguardare l'integrità psicofisica dei lavoratori.
I Destinatari sono tenuti allo scrupoloso rispetto di tutte la normativa vigente, di tutte le procedure aziendali e di tutte le misure adottate da ITALIA CONSULENZE & FORMAZIONE SRL in materia di salute e sicurezza sul lavoro.
E' vietata qualsiasi forma di molestia illecita nonché qualsiasi forma di condotta vessatoria e/o intimidatoria.
Al personale dipendente devono essere date disposizioni e direttive nel rispetto della legge, della normativa vigente, del presente Codice etico e delle procedure aziendali.
I dipendenti sono tenuti a dare precisa e puntuale esecuzione delle disposizioni e alle direttive loro rivolte.
- Eventuali violazioni alla legge, alla normativa vigente, al Codice etico e alle procedure aziendale devono essere immediatamente segnalate secondo le procedure medesime e altresì all'Organismo di vigilanza.
E' fatta sempre salva la facoltà di rivolgersi, anche in forma anonima o riservata, all'Organismo di vigilanza per segnalare qualsivoglia violazione alla legge, alla normativa vigente, al Codice etico e alle procedure aziendale o comunque per dare suggerimenti.

7.3 RAPPORTI EXTRA – AZIENDALI

Si intendono come rapporti extra-aziendali i rapporti che intercorrono tra ITALIA CONSULENZE & FORMAZIONE SRL e collaboratori, partner, fornitori, clienti, Pubblica Amministrazione e terzi in genere.

I Destinatari sono sempre tenuti al rigoroso rispetto del presente Codice etico e dei principi ivi previsti.

I Destinatari sono altresì tenuti a quanto segue:

- Nei rapporti con i fornitori, la selezione dei medesimi deve avvenire nel rispetto dei principi di legalità, correttezza e trasparenza, sulla base di parametri oggettivi quali la qualità, la convenienza, il prezzo, la capacità, l'efficienza, i servizi aggiuntivi offerti.
E' vietato ai Destinatari sia ricevere e sia concedere, anche con fondi propri, omaggi, regali e simili, sia diretti che indiretti, che non siano le cosiddette regalie d'uso (ovverosia quei doni che la prassi porta a scambiarsi in occasione di feste, ricorrenze, eventi, ecc.) e comunque di modico valore. In ogni caso, le spese effettuate al riguardo devono essere documentate e rendicontate in modo trasparente.

Eventuali procedure aziendale devono essere immediatamente segnalate secondo le procedure aziendali e altresì all'Organismo di vigilanza.

- Nei rapporti con i clienti, ITALIA CONSULENZE & FORMAZIONE SRL promuove la massima correttezza ed imparzialità.

I Destinatari devono fornire ai clienti comunicazioni, qualunque forma esse assumano, trasparenti e veritiere, evitando formulazioni difficilmente comprensibili e usando contratti trasparenti e chiari.

Deve essere evitata inoltre ogni forma di discriminazione ingiustificata verso i clienti.

I Destinatari sono tenuti ad avere la massima cortesia e disponibilità nella gestione dei rapporti con i clienti.

ITALIA CONSULENZE & FORMAZIONE SRL promuove il miglioramento continuo della qualità dei servizi offerti.

7.4 RAPPORTI CON LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

ITALIA CONSULENZE & FORMAZIONE SRL ha predisposto un disciplinare interno per i Rapporti con la Pubblica Amministrazione (DPA.00) finalizzato a regolamentare le modalità di conduzione dei rapporti con la Pubblica Amministrazione e le Pubbliche Istituzioni.

In esso sono inoltre individuate e formalizzate le responsabilità dei soggetti preposti e/o incaricati di trattare con tali soggetti e la documentazione attinente ai rapporti con tali soggetti.

Nei rapporti con la Pubblica Amministrazione e le Pubbliche Istituzioni, i Destinatari sono tenuti a promuovere rapporti leciti e corretti nel rispetto della legge, della normativa vigente, del presente Codice etico, e delle procedure aziendali e nell'ambito della massima trasparenza, rifiutando qualunque forma di promessa od offerta di pagamenti o beni al fine di favorire qualsiasi interesse o vantaggio.

E' vietato ai Destinatari sia ricevere e sia concedere, anche con fondi propri, omaggi, regali e simili, sia diretti che indiretti, a dirigenti, funzionari o dipendenti della Pubblica Amministrazione e delle Pubbliche Istituzioni, o a loro parenti che non siano le cosiddette regalie d'uso (ovverosia quei doni che la prassi porta a scambiarsi in occasione di feste, ricorrenze, eventi, ecc.) e comunque di modico valore. In ogni caso, le spese effettuate al riguardo devono essere documentate e rendicontate in modo trasparente.

Quando è in corso una qualsiasi trattativa d'affari, richiesta o rapporto con la Pubblica Amministrazione e le Pubbliche Istituzioni, i Destinatari non devono cercare di influenzare impropriamente le decisioni della controparte, comprese quelle dei funzionari che trattano o prendono decisioni, per conto della Pubblica Amministrazione e delle Pubbliche Istituzioni.

Nel caso specifico dell'effettuazione di una gara, si dovrà operare nel rispetto delle leggi vigenti e della corretta pratica commerciale.

Qualora i Destinatari ricevano richieste o proposte di benefici da pubblici funzionari devono immediatamente sospendere il rapporto e segnalare il fatto all'Organismo di Controllo.

In ogni caso, ogni contatto con la Pubblica amministrazione deve avvenire da parte della Direzione o comunque di soggetti dalla stessa delegati verbalmente.

I Destinatari devono avere cura di lasciare traccia scritta di ogni contatto, anche telefonico, e verbale, così da poter consentire la ricostruzione integrale dello stesso.

I Destinatari sono tenuti alla massima disponibilità e collaborazione nei rapporti con la Pubblica amministrazione nei limiti di legge e della normativa vigente.

Ogni comunicazione verso la Pubblica Amministrazione deve essere trasparente, chiara, corretta, precisa.

8. SANZIONI

Sono previste sanzioni che saranno applicate ad ogni violazione delle disposizioni contenute nel Codice Etico e nel Disciplinare interno per i rapporti con la Pubblica Amministrazione (DPA00) a prescindere dalla commissione di un reato e dallo svolgimento e/o dall'esito del procedimento penale eventualmente avviato dall'autorità giudiziaria.

Un sistema sanzionatorio, per essere efficace, deve articolare le sanzioni graduandole in base alla gravità dei comportamenti da perseguire; nello specifico delle sanzioni da applicare in conseguenza delle violazioni del Codice Etico è anche necessario discriminare i soggetti protagonisti di tali violazioni.

- L'osservanza del Codice Etico è parte essenziale delle obbligazioni contrattuali dei dipendenti, dei consulenti, dei fornitori, dei clienti, dei partners commerciali e per chiunque abbia rapporti con l'ente. Di seguito articoliamo le misure sanzionatorie per soggetti.

8.1 Sanzioni per i lavoratori dipendenti ed equiparati

I comportamenti tenuti dai lavoratori dipendenti in violazione delle regole contenute nel Codice Etico sono da intendersi come illeciti disciplinari.

Tali regole sono vincolanti per tutti i lavoratori e la loro violazione comporta l'irrogazione di sanzioni graduate in base alla gravità della violazione stessa, nel rispetto delle procedure di cui art. 7 L.30 maggio 1970, n. 300 e/o di eventuali normative speciali applicabili, sono, in ordine crescente di gravità:

a) conservative del rapporto di lavoro:

1) Rimprovero inflitto verbalmente - tale sanzione è applicabile nei casi di:

1.1 violazione delle procedure interne previste dal Modello, "per inosservanza delle disposizioni di servizio", ovvero "per esecuzione della prestazione lavorativa con scarsa diligenza";

1.2 condotta consistente in "tolleranza di irregolarità di servizi", ovvero in "inosservanza di doveri o obblighi di servizio, da cui non sia derivato un pregiudizio al servizio o agli interessi dell'Organizzazione";

2) Rimprovero inflitto per iscritto – tale sanzione è applicabile nei casi di:

2.1 mancanze punibili con il rimprovero verbale ma che, per conseguenze specifiche o per recidiva, abbiano una maggiore rilevanza (violazione reiterata delle procedure interne previste dal Modello o adozione ripetuta di una condotta non conforme alle prescrizioni del Modello stesso);

2.2 ripetuta omessa segnalazione o tolleranza da parte dei preposti, di irregolarità lievi commesse da altri appartenenti al personale;

Per i provvedimenti disciplinari più gravi del rimprovero verbale, deve essere effettuata la contestazione scritta al lavoratore, con l'indicazione specifica dell'infrazione commessa. Il provvedimento non potrà essere emanato se non trascorsi cinque giorni dalla contestazione, nel corso dei quali il lavoratore potrà presentare le sue giustificazioni e potrà farsi assistere da un rappresentante sindacale. Il provvedimento disciplinare dovrà essere motivato e comunicato per iscritto. Il lavoratore potrà presentare le proprie giustificazioni anche verbalmente. Le norme disciplinari relative alle sanzioni, alle infrazioni in relazione alle quali ciascuna di esse può essere applicata ed alle procedure di contestazione delle stesse, devono essere portate a conoscenza dei lavoratori mediante canali di comunicazione accessibili a tutti.

3) Sospensione dal servizio e dal trattamento economico per un periodo non superiore a 10 giorni – si applica nei casi di:

3.1 inosservanza delle procedure interne previste dal Modello o negligenze rispetto alle prescrizioni del Modello;

3.2 omessa segnalazione o tolleranza di gravi irregolarità commesse da altri appartenenti al personale che siano tali da esporre l'azienda ad una situazione oggettiva di pericolo o da determinare per essa riflessi negativi.

b) risolutive del rapporto di lavoro:

1) licenziamento per giustificato motivo – si applica nei casi di:

1.1 violazione di una o più prescrizioni del Codice Etico mediante una condotta tale da comportare una possibile applicazione delle sanzioni previste dal DLgs 231/01 nei confronti della società;

1.2 notevole inadempimento degli obblighi contrattuali del prestatore di lavoro ovvero da ragioni inerenti all'attività produttiva, all'organizzazione del lavoro e al regolare funzionamento di essa (ex art. 3, Legge 604/66);

2) licenziamento per giusta causa, ai sensi dell'art. 2119 codice civile – si applica nelle ipotesi di:

2.1 condotta in palese violazione delle prescrizioni del Modello, tale da determinare la concreta applicazione a carico dell'Organizzazione di misure previste dal DLgs 231/2001, dovendosi ravvisare in tale condotta una "violazione dolosa di leggi o regolamenti o di doveri d'ufficio che possano arrecare o abbiano arrecato forte pregiudizio alla Società o a terzi";

2.2 condotta diretta alla commissione di un reato previsto dal DLgs 231/2001.

8.2 Misure nei confronti di Amministratori

In caso di violazione delle regole contenute nel Codice Etico, da parte dell' Amministratore, ne verrà informerà l'assemblea dei soci che delibererà in merito alla revoca del mandato.

8.3 Misure nei confronti dei soci

In caso di violazione delle regole contenute nel Codice Etico, da parte dei Soci, l'Amministratore assumerà le opportune iniziative previste dalla vigente normativa societaria.

8.4 Misure nei confronti di Collaboratori esterni o Partners

In caso di violazione delle regole contenute nel Codice Etico, da parte di Collaboratori esterni o Partners, tali da essere considerata reato sanzionabile ai sensi del d.lgs 231/01, potrà determinare la sospensione – fino alla cessazione - del rapporto contrattuale nonché l'applicazione di eventuali penali, fatta salva l'eventuale richiesta di risarcimento qualora da tale sanzionabile comportamento derivi un danno per l'Azienda.

9. COMUNICAZIONI

Il Codice Etico è portato a conoscenza di tutti i destinatari, interni ed esterni, mediante la pubblicazione sul sito web istituzionale di ITALIA CONSULENZE & FORMAZIONE SRL (www.italiaconsulenzeeformazione.it) e l'affissione in bacheca.